

Rapporto di Riesame Annuale 2015-16

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica

Classe: L-8 Classe delle lauree in ingegneria dell'informazione

Sede: Università degli Studi di Padova

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di ingegneria dell'informazione

Scuola di coordinamento: Ingegneria

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo per l'accreditamento e la valutazione (GAV)

Prof.ssa Gianna Maria Toffolo (toffolo@dei.unipd.it) (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Alessandra Bertoldo (Docente del CdS)

Proff. Maristella Agosti, Augusto Ferrante, Andrea Gerosa, Gaudenzio Meneghesso, Michele Zorzi (Presidenti degli altri CdS congiunti dell'area di ingegneria dell'informazione)

Proff. Nevio Benvenuto, Andrea Bevilacqua, Giampiero Naletto, Stefano Pinzoni, Giorgio Satta (Docenti degli altri CdS congiunti dell'area di ingegneria dell'informazione)

Sigg. Luca Danieli, Leonardo Fornasier, Giovanni Pilon, Alessandro Tonin (Rappresentanti degli studenti)

Il GAV unificato per i corsi di studio dell'Area dell'Ingegneria dell'Informazione si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **3/12/2015:** è stata sancita la nuova composizione del GAV; sono state prese in esame le indicazioni per la realizzazione della "Settimana per il Miglioramento della Didattica" inviata dal presidio di Ateneo; sono stati decisi formato e modalità con cui le informazioni sulle valutazioni degli studenti verranno presentate (in forma aggregata) nel Consiglio del 17 dicembre 2015, espressamente dedicato a questo punto ed aperto alla partecipazione degli studenti; sono state pianificate le prossime attività del GAV volte alla compilazione dei Rapporti di Riesame 2015-16.
- **11/1/2016:** analisi collegiale delle bozze dei Rapporti di Riesame per i Corsi di Studio di competenza del GAV unificato

Presentazione del Rapporto di Riesame e discussione in Consiglio del Corso di Studio il: **19/01/2016**

Approvazione del Rapporto di Riesame in Consiglio di Dipartimento il: **19/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Proseguire le azioni volte a ridurre il tasso di abbandono

Azioni intraprese:

Come negli anni passati, l'informazione sulle finalità e sui contenuti del corso di laurea sono state pubblicizzate a livello di:

- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione: OpenDEI – evento di orientamento per le scuole superiori – 22 e 23 dicembre 2015
- Siti web del corso di studio <http://www.dei.unipd.it/orientamento> e <http://didattica.unipd.it/offerta/2014/IN/IN0512/2011>
- Ateneo: giornate dedicate all'informazione sull'offerta formativa universitaria: "SCEGLI CON NOI IL TUO DOMANI" – AGRIPOLIS 12 e 13 febbraio 2015.
- Giornata di orientamento delle scuole superiori vicentine presso il Liceo scientifico "G. B. Quadri", 27 febbraio 2015

In questi incontri, si è cercato di rendere più incisiva l'informazione sul contenuto matematico ed ingegneristico del corso di studi e sulla necessità di una vocazione per tali ambiti di studio.

Inoltre nel corso del 2015 è stata inviata a quanti hanno riportato in una delle sessioni del test TOLC un esito insufficiente (iscrizione con obblighi formativi aggiuntivi) una lettera, preparata con l'aiuto del Servizio di Orientamento dell'Ateneo, che invita a non sottovalutare la valenza di orientamento del test di ammissione, alla luce della forte correlazione che appare tra esito al test e successo nel percorso di studi.

Sono proseguite nel 2015 le azioni del progetto Drop-out, a cura del Servizio Orientamento dell'Ateneo, ed è inoltre stato attivato, per l'a.a. 2015/16, un progetto di tutorato formativo, con un programma di attività e di incontri (un'ora alla settimana nel primo semestre, ogni due settimane nel secondo semestre) tenuti dai Servizi agli Studenti dell'Ateneo, da Tutor docenti e Tutor studenti – informazioni sul sito: elearning.dei.unipd.it/mod/book/view.php?id=3&chapterid=11

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Dai dati forniti dal Servizio Diritto allo Studio e Tutorato dell'Ateneo a dicembre 2015, raccolti nell'ambito del progetto Drop-out, appare una **significativa riduzione nel tasso di abbandono** (mancate iscrizioni al secondo anno), che passa dal 51,8% del 2013/14 al 36,9% del 2014/15. Pertanto le varie azioni messe in atto negli anni precedenti sembrano iniziare a dare un effetto positivo.

Obiettivo n. 2 Migliorare la regolarità del percorso degli studi

Azioni intraprese:

L'attività di tutor junior è stata estesa al corso di Algebra lineare e geometria.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sempre dai dati forniti dal progetto Drop-out, appare un elevato gradimento degli studenti per l'attività di tutoraggio: dei 144 studenti "inattivi" interpellati, 90 hanno richiesto supporto e la tipologia di supporto più richiesta (85) è proprio quella offerta dal tutorato didattico. La riduzione del tasso di abbandono conferma l'importanza di queste attività, come pure il **leggero aumento del numero medio di CFU** conseguiti durante il primo anno, rispetto alla coorte precedente (18,5 vs 16,2).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso

Per quanto riguarda le immatricolazioni (il corso è tuttora ad accesso non limitato in quanto il Senato Accademico non ha approvato l'introduzione del numero programmato), il numero di iscritti è tornato a crescere rispetto all'anno precedente, in quanto la serie di valori, dal 2012/13 al 2015/16 è pari a 235 – 292 – 285 – 303. Il tasso di studenti che provengono da fuori regione è sempre su valori elevati (22%) rispetto ai 13 Corsi di Laurea dell'Ingegneria padovana. Stabili anche i dati di provenienza (80% dai Licei) e di genere (la

percentuale di ragazze ha ormai raggiunto il 50%) e sempre limitato il tasso di studenti che si dichiarano lavoratori (1%). In leggera diminuzione la percentuale di immatricolati con Obblighi Formativi Aggiuntivi, in quanto la serie di valori dal 2012/13 al 2015/16 è pari a: 56 - 39 - 35 - 31%.

Percorso

A luglio 2015, il **numero di studenti iscritti** è pari 552 (269 al primo anno, 127 al secondo, 156 al terzo) con un aumento del 12% rispetto al dato di luglio 2014. Sempre limitato (4) il numero di studenti lavoratori.

Per quanto riguarda *passaggi, trasferimenti, abbandoni*, i dati forniti dal Servizio Statistico dell'Ateneo relativi alla coorte immatricolata nel 2012/13 e, tra parentesi, i dati incompleti, della coorte 2013/14 indicano:

234 (286) **immatricolati**, di cui 210 (278) in regola con il pagamento delle tasse al 31 luglio dell'anno successivo

102 (143) **abbandoni durante il primo anno**; si tratta di studenti che rinunciano alla carriera durante il primo anno, spesso in quanto non sono riusciti a colmare il debito formativo derivante dal mancato superamento del test di ingresso, oppure che per lo stesso motivo vengono esclusi dal corso di laurea

1 (3) trasferimenti ad altro Ateneo durante il primo anno

23 (18) **trasferimenti ad un diverso corso di laurea** (prevedibilmente Ingegneria dell'Informazione, che rappresenta il corso triennale consigliato a quanti optano per un percorso di studi di durata quinquennale)

10 (7) abbandoni o sospensione degli studi durante il 2° anno

Solo 82 (104) risultano **iscritti alla fine del 2° anno**, pari al 35% (36%) degli immatricolati

3 abbandoni e due trasferimenti ad altro Ateneo nel terzo anno.

Come già segnalato nel precedente Rapporto di Riesame, è assai limitata la percentuale degli immatricolati a questo corso di laurea che prosegue gli studi nello stesso corso, anche se i dati indicano per essa un favorevole trend di crescita, in quanto la serie di valori per le coorti dal 2009/10 al 2013/14 sono i seguenti: 26-32-25-35-36%. Non è ancora disponibile il dato relativo alla coorte 14/15, ma i recenti dati sull'abbandono suggeriscono una conferma del trend di crescita.

Per quanto riguarda le **prestazioni degli studenti in termini di CFU acquisiti**, i dati relativi alle coorti dalla 2009/2010 alla 2013/14 (quest'ultima però con dati incompleti) sono i seguenti:

iscritti al 1° anno che hanno acquisito più di 30 CFU alla fine del 1° anno: 41-45-58-64-58%

iscritti al 2° anno che hanno conseguito più di 90 CFU alla fine del 2° anno: 24-21-22-26-25%

iscritti al 3° anno che hanno conseguito più di 150 CFU alla fine del 3° anno: 22-21-29-23%.

Il numero di CFU conseguiti è inferiore rispetto al valore teorico. Si trova in una posizione intermedia rispetto agli altri CdS nell'area dell'Informazione. I dati nella sezione I della scheda ANVUR, riferiti alla coorte 2012/13, indicano una media di CFU sostenuti alla fine del primo anno molto bassa (18) inferiore alla media nazionale per i CdS nella stessa classe (24), ma la media è valutata sul numero totale di immatricolati e non, come per i dati forniti dal Servizio Statistico dell'Ateneo, sul numero degli iscritti alla fine del primo anno.

Uscita

La **durata del corso di studi** è maggiore dei tre anni previsti. Per la coorte 2012/13 solo il 15% degli studenti iscritti al terzo anno si è laureato regolarmente. Altri dati, forniti dal Servizio Statistico di Ateneo non a livello di coorte ma di anno solare, relativi alla durata media (in anni) del corso di studi dei laureati negli anni solari dal 2012 al 2015 indicano una durata media ben maggiore di 3 anni, ma con un trend di diminuzione: 4,7 (18 laureati) - 3,8 (30 laureati) - 4,2 (37 laureati) - 3,8 (39 laureati - dato parziale perché aggiornato al 22/10/2015). Tali valori sono in controtendenza rispetto alla media dei CdS di Ingegneria, che mostrano un leggero trend di aumento: 3,7-3,9-4,1-4,1.

I dati nella sezione II della scheda ANVUR, riferiti alla coorte 2008/09, valuta pari a 0,8 e 12,7% le percentuali di laureati regolari e in N+1 anni. Si tratta di valori molto inferiori rispetto alle medie nazionali (11 e 23,9%), legati però ad una fase di transizione tra gli ordinamenti DM509 e DM270. Inoltre, ancora una volta, gli indici ANVUR intercettano non solo la performance di quanti proseguono la carriera ma anche l'abbandono.

Internazionalizzazione

Il corso non offre corsi in Lingua Inglese. Rimane sempre molto limitato il numero di CFU acquisito da studenti incoming mentre il numero di CFU di studenti outgoing, trascurabile in precedenza, nel 2014 è salito a 60. Si tratta comunque di livelli modesti, ma non si ritiene che ciò costituisca un aspetto critico del corso di Studi, in quanto la maggior parte degli studenti prosegue il proprio percorso di studi con la laurea magistrale e preferisce posticipare a tale ambito l'esperienza all'estero.

NOTA SUI DATI ANVUR

Le lauree triennali di Ingegneria Biomedica, dell'Informazione, Elettronica ed Informatica sono della stessa classe L9 e, in base a quanto stabilito nella DM 270/04, condividono attività formative di base e caratterizzanti comuni per 60 CFU. In particolare, tutti i corsi del primo anno e un corso al primo semestre del secondo anno sono in comune e vengono erogati in più canali, nei quali gli studenti delle quattro lauree triennali sono suddivisi in base al numero di matricola. Questo rende molto semplici i passaggi tra corsi di laurea alla fine del primo anno, effettuati in numero non trascurabile da studenti che rivedono la loro scelta iniziale alla luce dell'esperienza maturata e delle informazioni ricevute durante il primo anno.

Negli indicatori ANVUR, il passaggio al corso di laurea Y di uno studente immatricolato nel corso di laurea X viene considerato come abbandono per il corso di laurea X, e non viene mai intercettato nei dati relativi al corso di laurea Y.

Inoltre, per quanto riguarda i dati sulla progressione di carriera, essi sono fortemente penalizzati dal tasso di abbandono, in quanto sono riferiti al numero di immatricolati.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Proseguire le azioni volte a ridurre il tasso di abbandono

Azioni da intraprendere:

Anche se le azioni svolte in precedenza sembrano iniziare a dare dei risultati positivi, si ritiene indispensabile proseguire e se possibile intensificare tutte le attività che possano contrastare l'elevato tasso di abbandono.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'orientamento per il corso in Ing. Biomedica è comune a quello degli altri corsi di laurea della classe L-8 di Padova. Gli eventi sono gestiti dalla Commissione Comunicazioni del DEI e dai Presidenti dei Corsi di Studio. Le principali modalità di orientamento saranno le consuete: **Agripolis**; gli eventi di accoglienza "**OpenDEI**" presso il dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, le informazioni sul **sito web dipartimentale** www.dei.unipd.it).

Si auspica che il progetto Drop-Out prosegua. Verrà inoltre completata nel 2016 la sperimentazione del tutorato formativo, che coinvolge il presidente del Corso di Studi e alcuni docenti. Sarà loro cura monitorarne gli esiti, anche con questionari rivolti agli studenti che vi hanno partecipato.

Obiettivo n. 2: Migliorare la regolarità del percorso degli studi

Azioni da intraprendere:

Si riconfermeranno le pause della didattica a metà semestre per il sostenimento dei compiti per il primo semestre del secondo anno e il secondo semestre del primo anno. Si auspica di poter ulteriormente estendere l'impiego dei tutor junior a supporto della didattica, con particolare riferimento ai corsi che risultano più impegnativi per gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le pause della didattica sono deliberate dal Consiglio congiunto dei corsi di Laurea dell'Ingegneria dell'Informazione a inizio di ogni semestre. L'allocazione dei Tutor Junior dipende dai fondi ministeriali disponibili, che variano anno per anno e vengono resi noti solo in tarda primavera.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Affrontare le situazioni particolarmente critiche

Azioni intraprese:

Il presidente del corso di laurea di Ingegneria dell'Informazione, a nome di tutti i presidenti della classe L-8, ha affrontato le criticità presenti nei corsi comuni di area Matematica. Sono state inoltre realizzate le azioni correttive sul corso di Fisica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

A partire dal 2015/16 è cambiata la docenza dei tre canali del corso di area matematica che presentavano delle criticità. Se ne valuteranno gli effetti durante il 2016. Per quanto riguarda il corso di Fisica, le valutazioni sono migliorate, da valori nettamente negativi a valori quasi sufficienti (soddisfazione complessiva: da 4,64 a 5,73). Permangono le valutazioni negative sul corso di area elettronica, per cui verrà riproposto un intervento correttivo al punto 2-c.

Obiettivo 2. Miglioramento della didattica, in particolare favorire l'inserimento, nel piano di studi, di due corsi offerti per la scelta dal Corso di Studio: Elementi di Biologia Matematica e Bioelettromagnetismo**Azioni intraprese:**

Il docente del primo corso è intervenuto sul programma, al fine di rafforzare l'attività applicativa di laboratorio. Al momento della compilazione dei piani di studio, la Commissione didattica ha fornito agli studenti informazioni puntuali su contenuti e valenza professionale dei due corsi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Per entrambi i corsi, è aumentato il numero degli studenti frequentanti e il numero di questionari compilati ha ora superato la soglia per la pubblicazione. Entrambi i corsi hanno avuto ottime valutazioni.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹***Valutazione degli studenti- a.a. 2014-15***

I valori dei tre indicatori, mediati sulle risposte date dagli studenti ai questionari on-line gestiti dall'Ateneo, relativi ai 47 docenti/41 insegnamenti del Corso di Studi, sono di seguito riportati e confrontati con i valori (tra parentesi) mediati rispetto ai Corsi di Studi triennale della scuola:

Soddisfazione complessiva	7,1 (7,3)
Azione didattica	6,9 (7.3)
Aspetti organizzativi	7.6 (7.8)

La valutazione mostra complessivamente un leggero miglioramento in questi ultimi anni, con un leggero aumento negli indici, ad es. per soddisfazione complessiva: 6,8 (2012/13) – 6,9 (2013/14) – 7,1 (2014/15) e una sensibile riduzione della percentuale di insegnamenti con soddisfazione insufficiente: 28% (2012/13) – 22% (2013/14) – 13% (2014/15). I valori rimangono però inferiori alla media di scuola.

In quest'ultimo anno, 39 (81%) docenti hanno indici tutti positivi, e 6 di questi (sia di corsi di base che caratterizzanti od affini) tutti elevati (>8). Per 8 docenti uno o più indici sono insufficienti, con cinque situazioni marcatamente critiche (almeno un indice <5). I 6 corsi di area biomedica, al 2° e 3° anno, hanno ricevuto in media una valutazione elevata (soddisfazione complessiva: 7,74), mentre le 34 attività didattiche in comune con le altre lauree triennali hanno ricevuto dagli studenti IBM una votazione leggermente inferiore rispetto all'intera coorte di studenti, ad es. soddisfazione complessiva: 6,88 vs 6,98, al pari dell'anno precedente: 6,73 vs. 6,85.

Tutti e tre i corsi offerti nel 2014-15 per la scelta dello studente sono stati frequentati da un numero significativo di studenti ed hanno avuto gradimento elevato.

Si riportano ora i dati Alma Laurea risultanti da 45 interviste a laureati nell'anno solare 2014, comprendenti anche 9 laureati DM509. Le percentuali conteggiano il totale delle risposte positive ("decisamente sì" oppure "più sì che no"). Tra parentesi i dati relativi agli intervistati nell'anno solare 2013 (24) e 2012 (55). Hanno risposto positivamente alla domanda "**è complessivamente soddisfatto del corso di laurea?**" l'89% degli intervistati (87-70); alla domanda "**il carico di studi è sostenibile?**" il 78% (92-70); ritiene "**soddisfacente il rapporto con i docenti**" il 74% (96-90); ritiene "**soddisfacente l'organizzazione di almeno il 50% degli esami**" il 74% (84-90%). Alla domanda: "**si iscriverebbe di nuovo all'università?**", solo il 33% (63-40) si iscriverebbe al medesimo corso di questo ateneo, ben il 41% (17-40%) allo stesso corso ma in un altro ateneo, il 22% (21-20) ad un diverso corso di questo ateneo.

Si notano notevoli oscillazioni nel valore di gran parte degli indici, con un ritorno per alcuni di essi ai livelli (meno positivi) del 2012. L'unico dato stabile è la soddisfazione complessiva, che rimane su livelli elevati, mostra un trend di crescita e raggiunge un livello praticamente uguale al dato complessivo di Ateneo. Sarebbe

interessante approfondire l'indagine, per capire come mai, a fronte di una soddisfazione complessiva positiva, molti laureati dicono che sceglierebbero lo stesso corso, ma preferirebbero un altro ateneo.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1 Affrontare le situazioni particolarmente critiche ancora esistenti:

Azioni da intraprendere:

Tenendo conto dei cambi di docenza già attivi da quest'anno, le situazioni ancora critiche su cui intervenire sono essenzialmente relative al corso in area elettronica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Già dall'a.a. 2015-16 la copertura del corso è stata affidata interamente ad un docente di ruolo, che ha identificato azioni correttive sui contenuti e sull'organizzazione del corso, ad es. aumentando lo spazio dedicato ad esercitazioni di laboratorio e riducendo il numero di studenti per ogni turno. Il corso passerà nel 2016/17 da 9 a 6 CFU. Se la disponibilità di docenza lo permetterà, verrà erogato un insegnamento dedicato agli studenti di Ingegneria Biomedica, con un programma più in linea con gli aspetti applicativi di interesse nel settore.

Obiettivo n.2 Aumentare il coinvolgimento degli studenti sui temi della qualità della didattica

Azioni da intraprendere

Approfondire con gli studenti il valore e l'importanza delle valutazioni della qualità della didattica e le sue ricadute sul miglioramento del corso di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tali azioni vengono svolte durante i tradizionali incontri con gli studenti e i loro rappresentanti, ad es. nell'ambito dell'iniziativa dell'Ateneo "Università a porte aperte", riunioni del GAV, CdS durante la settimana per il miglioramento della didattica. La responsabilità è del Presidente del CdS e dei colleghi coinvolti durante tali attività.

Obiettivo n. 3 Migliorare la didattica

Azioni da intraprendere

Si valuterà la possibilità di introdurre alcune modifiche nel manifesto, ad es. anticipare la collocazione di uno o più corsi di contenuto biologico, in quanto un commento che è stato raccolto dagli studenti riguarda il fatto che i corsi a contenuto biologico/biomedico sono per lo più concentrati al terzo anno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La questione verrà esaminata in sede di programmazione didattica 2016/17.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Favorire l'inserimento del laureato triennale nel mondo del lavoro

Azioni intraprese:

Sono state promosse le attività di tirocinio, mettendo a disposizione degli studenti interessati una lista di aziende e società del territorio che operano in area biomedica, già convenzionate con l'Ateneo. Inoltre, all'interno di alcuni corsi al terzo anno, sono stati organizzati dai docenti dei seminari di rappresentanti di aziende e società del settore, per far conoscere ai laureandi le attività svolte in esse e incentivare l'esperienza di stage e tirocinio, soprattutto per gli studenti che, non intendendo proseguire verso un percorso magistrale, si affacceranno nel mondo del lavoro dopo la laurea triennale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si potrà valutare nel prossimo futuro l'effetto di queste azioni. Da consolidare l'interazione con il servizio Stage e Career Service dell'Ateneo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I **dati sull'occupazione a un anno dalla laurea**, provenienti da interviste Alma Laurea, su 45 laureati nell'anno solare 2014 indicano (tra parentesi i dati relativi ai 24 intervistati nell'anno solare 2013 e ai 55 nel 2012) indicano che l'80% (67-82) degli intervistati è iscritto a una laurea specialistica/magistrale, mentre il 20% (29-18) è da considerare occupato, nel senso che svolge una qualche attività, anche di formazione o non in regola, che sia retribuita.

Si conferma il dato, già osservato in precedenza, che l'80% degli intervistati considera il titolo triennale come un passo intermedio nella propria carriera universitaria e prosegue verso la laurea magistrale. Dati interni indicano che circa il 50% prosegue gli studi nel percorso magistrale in Bioingegneria a Padova, mentre il 30% circa opta per un percorso sempre nell'ambito dell'ingegneria Biomedica, ma presso un altro Ateneo. Solo una quota ridotta non prosegue gli studi, e il tasso di disoccupazione tra essi è basso, in particolare uno solo degli intervistati non lavora, non è iscritto ad un corso di laurea magistrale e cerca un'occupazione. Appare però che nel mondo del lavoro non vengano valorizzate le competenze acquisite nella laurea di primo livello, in quanto solo il 25% degli occupati (in calo rispetto al dato precedente, 33%) dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Aumentare i contenuti professionalizzanti della laurea triennale

Azioni da intraprendere:

Nell'offerta formativa messa a punto per la coorte 2014-15, è stata inserita a manifesto, all'interno dei 180 CFU, l'attività tirocinio (6 CFU - per un totale di 180 ore in 6 settimane). Si tratta di un'attività che gli studenti svolgono generalmente al terzo anno, che quindi verrà ulteriormente pubblicizzata, sia presso gli studenti che presso le aziende.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si cercherà di intensificare la collaborazione con il servizio Stage e Career Service dell'Ateneo, e verranno promosse interazioni con associazioni di categoria e dell'imprenditoria locale.